

BOLLATE I COMUNI DEL NORD-OVEST SCENDONO IN CAMPO

Tradizioni, arte e commercio Puntiamo sul «Fuori Salone»

Presentati i progetti a corredo del grande evento

di MONICA GUERCI

- BOLLATE -

BELLEZZE ed eccellenze del territorio da valorizzare nei Comuni del Nord Ovest di Milano. Sono gli obiettivi di «Terre di Expo» e «Crescita», esperimenti di città metropolitana in vista di Expo e soprattutto per guardare a quello che succederà dopo. Fra gli ingredienti: promozione culturale, artistica, storica e delle tradizioni del Nord Ovest Milanese attraverso iniziative speciali, fra cui la riapertura del Museo dell'automobile dell'Alfa Romeo di Arese e un'edizione straordinaria della «Musica nei Cieli» (Fondazione Comunitaria Nord Milano ci crede e mette sul piatto 250 mila euro), il tutto miscelato al marketing locale e «alla realizzazione di un grande portale finalizzato a dare forza e visibilità ai singoli (dalle partite Iva alle grandi aziende) in vista del 2015, ma soprattutto da Expo in poi», ha spiegato Dario Ferrari presidente del Patto dei sindaci del Nord-Ovest promotore del progetto coordinato da Distretto 33. Alla presentazione sono intervenuti alcuni imprenditori locali, il segretario di Ascom Bollate Simone Errico, Andrea Rovelli per

2015

**L'anno dell'Esposizione:
le amministrazioni
saranno impegnate
a mostrare ai visitatori
le eccellenze
dei loro territori**

2

**Le iniziative principali
che puntano
al rilancio
imprenditoriale
culturale e storico
dei paesi interessati**

l'Unione Artigiani di Milano e Monza Brianza. «Expo non è l'iniziativa di Milano ma di tutti i Comuni italiani che hanno il dovere di cogliere le opportunità di valo-

rizzazione delle proprie eccellenze - da detto il sindaco Stefano Lorusso -. Tanto più noi, a Bollate, che siamo così vicini alla sede di Expo. Non da soli, ma in sinergia con tutte le forze imprenditoriali, sociali e civiche della nostra città, in un'ottica territoriale allargata e di rete con gli altri Comuni».

«**CI SIAMO** impegnati affinché Expo portasse al territorio le infrastrutture necessarie e fosse occasione per valorizzare il nostro ambiente, anche in funzione turistica. Ne sono derivate opere, pronte entro il 2015, come la Via d'Acqua, la sistemazione del Guisa e altre, per un valore di circa 2 milioni di euro. Ora arriva la fase in cui dobbiamo sfruttare l'opportunità. Il visitatore dell'Esposizione sarà il benvenuto qui e noi saremo pronti ad attrarlo con un vero e proprio "fuori Expo"», ha dichiarato l'assessore a Expo Carlo Vaghi. «Bene la presenza oggi di imprenditori, commercianti e artigiani - ha sottolineato l'assessore al Commercio Ubaldo Bartolozzi -. Sono convinto che il 2015 sarà un anno importantissimo da sfruttare sia dal punto di vista culturale sia di sviluppo economico».

monica.guerci@ilgiorno.net

